

Norme per citazioni di frasi o passi di autori

Non è proibito riportare parola per parola un testo trovato su internet, oppure copiare un testo stampato, purché sia evidenziato con precisione tra virgolette e sia data la fonte esatta in nota – altrimenti si tratta di un plagio, che viene facilmente individuato con il software di aiuto alla prevenzione del plagio <https://www.compilatio.net/it/> di cui dispongono i docenti. Tuttavia tali citazioni devono rimanere corte – in linea di massima qualche riga e non più di un terzo di pagina alla volta.

È anche considerato come plagio il fatto di riformulare il contenuto di un testo con le proprie parole senza indicarne con precisione la fonte. Quindi è sempre necessario dare in note i riferimenti precisi dei testi utilizzati.

Suggeriamo di leggere il documento riportato al link seguente: <http://www-3.unipv.it/wwwscpol/files/plagiopdf.pdf>

Citazione breve (al massimo tre righe) =

In merito osserva il Rossi: “testo citazione testo citazione testo citazione.”¹

Citazione lunga

In merito osserva il Rossi:

testo citazione testo citazione testo citazione testo citazione testo
citazione testo citazione testo citazione testo citazione testo citazione
testo citazione testo citazione testo citazione testo citazione testo
citazione testo citazione testo citazione testo citazione testo citazione²

da qui riprende il testo della tesi gkgkkkrkkfkfkkgkkkrkkfkfk

gkgkkkrkkfkfkkgkkkrkkfkfkkgkkkrkkfkfkkgkkkrkkfkfkkgkkkrkkfkkg

kgkkkrkkfkfk

Se si omettono delle parti occorre inserire [...] nella citazione in corrispondenza delle parti omesse.

Riportare ogni volta in nota il riferimento bibliografico.

I titoli dei libri e degli articoli si scrivono in corsivo. I nomi delle riviste si scrivono in tondo tra virgolette.

Dopo aver citato il titolo di un libro per la prima volta si citano: editore, luogo di pubblicazione e anno di pubblicazione.

Dopo aver citato il titolo di un articolo in una rivista per la prima volta si citano:

nome della rivista, volume, anno di pubblicazione (tra parentesi), numeri di pagina.

Sui dettagli (per es., l'uso delle virgole), gli autori e gli editori divergono. L'importante è seguire sempre uno stile uniforme, fornendo tutte le informazioni menzionate sopra.

Esempi:

Per un libro:

Isaiah Berlin, *Quattro saggi sulla libertà*, Feltrinelli, Milano 1989.

¹ Inserire la fonte della citazione in nota.

² Inserire la fonte della citazione in nota.

Per un articolo in un libro che raccoglie articoli di autori vari:

Hillel Steiner, *Libertà individuale*, in I. Carter e M. Ricciardi (a cura di), *L'idea di libertà*, Feltrinelli, Milano 1996.

Per un articolo in una rivista:

Gerald C. MacCallum Jr., *Negative and Positive Freedom*, in "Philosophical Review", 76 (1967), pp. 312-334.

Per i libri tradotti in italiano, si può anche citare la versione originale e il traduttore, così:

Isaiah Berlin, *Four Essays on Liberty*, Oxford University Press, Oxford 1969, trad. it. di M. Santambrogio, *Quattro saggi sulla libertà*, Feltrinelli, Milano 1989.

Se un'opera è citata in nota frequentemente, si può utilizzare l'abbreviazione latina op. cit. Es.:

¹ J. Ziller, 2013, *Diritto delle politiche e delle istituzioni dell'Unione europea*, Bologna: Il Mulino, p. 90.

² F. Olsen, A. Lorz & D. Stein, 2009, *Translation Issues in Language and Law*, Basingstoke: Palgrave Macmillan, p. 25.

³ Ziller, op. cit., p. 93.

⁴ Ibid.

⁵ Olsen, Lorz & Stein, op. cit., p. 27.

Ibidem/ibid. significa stesso autore e stessa opera. Dunque, con riferimento all'esempio di cui sopra, se alla nota numero 4 scrivete ibid. ciò si riferisce all'opera citata nella nota numero 3.

Se si cita da un sito internet riportare il sito in nota con la dicitura "ultimo accesso: data" (ad esempio: "ultimo accesso: 03/03/2018"). I siti consultati vanno inoltre riportati in ordine alfabetico in bibliografia in una sezione apposita in coda ai materiali cartacei.

7. Bibliografia

È l'elenco sistematico di tutto il materiale consultato (compresi i siti web, da indicare in una sezione a parte in ordine alfabetico dopo i testi consultati in formato cartaceo) e viene posta in finale di tesi, dopo le conclusioni e il capitolo conclusivo. Gli autori devono essere inseriti in ordine alfabetico (per cognome).

Attenzione! Può riportare solo quanto è citato nel testo. Non riportare testi consultati e non citati nel testo. Per le norme di redazione della bibliografia chiedere al proprio relatore quale stile preferisce. Le regole possono variare a seconda delle disciplina